



Scadenzario Fiscale

Giugno 2019



Indicazioni generali sui termini di versamento e di presentazione delle dichiarazioni

Tutti i termini di versamento e di presentazione delle dichiarazioni, compresi gli elenchi Intrastat, **che scadono di sabato o di giorno festivo sono prorogati di diritto al primo giorno lavorativo successivo.**

Scadenze con data variabile

Nel corso del mese scade:

- il termine di presentazione all'ufficio Iva della **dichiarazione di inizio attività ovvero di variazione dei dati**, per i soggetti che hanno iniziato, modificato o cessato l'attività nel corso del mese di maggio. La scadenza è trenta giorni dalla data dell'evento;
- il termine di consegna della **certificazione dei compensi ai dipendenti che cessano il rapporto di lavoro nel corso dell'anno** e che ne facciano richiesta anticipata. In questo caso la certificazione va rilasciata entro 12 giorni dalla richiesta, diversamente la Certificazione Unica è da consegnare entro il 31 marzo dell'anno successivo;
- il termine di 30 giorni **per regolarizzare le infrazioni commesse nel versamento relativo al mese precedente** usufruendo della riduzione della sanzione a 1/10 del minimo (ravvedimento operoso).

In evidenza questo mese

10

Definizione agevolata delle liti pendenti – Deposito copie per la sospensione del processo

Scade il termine per il deposito, presso l'organo giurisdizionale innanzi al quale pende la controversia, delle copie della domanda di adesione e del versamento degli importi dovuti o della prima rata, al fine di sospendere il processo fino al 31 dicembre 2020.

16

IMU – Versamento prima rata 2019

Scade il termine per il versamento della prima rata dell'IMU relativa al 2019.

16

TASI – Versamento prima rata 2019

Scade il termine per il versamento della prima rata della TASI relativa al 2019.

30

IRES - IRAP – Versamento

Per i soggetti IRES, con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare, che approvano il bilancio entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, scade il termine per il versamento delle imposte (saldo 2018 e primo acconto 2019) risultanti dalle dichiarazioni annuali.

Il versamento può essere effettuato entro i trenta giorni successivi con la maggiorazione dello 0,40%.

NB: se l'approvazione del bilancio avviene oltre il termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, il versamento deve essere effettuato entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di approvazione del bilancio. Ove, però, il bilancio non fosse approvato nel termine stabilito dalle disposizioni di Legge, ossia entro 180 giorni, il versamento deve essere comunque effettuato entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di scadenza del termine stesso, ossia entro il mese di luglio per i soggetti con l'esercizio coincidente con l'anno solare.

30

IRPEF - IRAP – Versamento

Per le persone fisiche, le società di persone e associazioni di cui all'articolo 5 del TUIR, scade il termine per il versamento delle imposte (saldo 2018 e primo acconto 2019) risultanti dalle dichiarazioni annuali.

Il versamento può essere effettuato entro i trenta giorni successivi con la maggiorazione dello 0,40%.

30

Cedolare Secca – Locazioni Immobiliari Abitative – Versamento

Per i contribuenti che si avvalgono della cedolare secca sugli affitti, scade il termine per il versamento del saldo per il 2018 e della prima rata di acconto per il 2019, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 23/2011.

30

Rivalutazione beni d'impresa – Versamento

Per le aziende che redigono il bilancio in base al codice civile e ai principi OIC, scade il termine per aderire alla rivalutazione dei beni e delle partecipazioni iscritte nel bilancio in corso al 31 dicembre 2017, mediante il versamento dell'imposta sostitutiva con aliquota del 16% per i beni ammortizzabili e del 12% per i beni non ammortizzabili.

Le altre scadenze del mese

15

IVA – Emissione e registrazione di fatture

Scade il termine per l'emissione e la registrazione delle fatture relative alle cessioni di beni comprovate da documenti di trasporto e alle prestazioni di servizi individuabili attraverso idonea documentazione, effettuate nel mese precedente, nei confronti del medesimo soggetto (art. 21, D.P.R. 633/72 come modificato dalla L. 228/2012). La registrazione deve avvenire con riferimento al mese di effettuazione delle operazioni.

15

IVA – Annotazione del documento riepilogativo

Scade il termine per l'annotazione del documento riepilogativo delle fatture di importo inferiore ad euro 300 emesse nel mese precedente.

15

IVA – Intracee – Fatture per acquisti comunitari

Scade il termine per la registrazione delle fatture per acquisti da Paesi Cee ricevute nel mese precedente, con riferimento a tale mese (art. 47, D.L. 331/93 come modificato dalla L. 228/2012).

15

IVA – Intracee – Fatture per cessioni intracomunitarie

Scade il termine per l'emissione e la registrazione delle fatture relative alle cessioni intracomunitarie effettuate nel mese precedente.

Le fatture devono essere registrate con riferimento al mese di effettuazione delle operazioni (artt. 46 e 47, D.L. 331/93 come modificati dalla L. 228/2012).

15

IVA – Intracee – Autofattura per mancato ricevimento della fattura dal fornitore comunitario

Scade il termine per l'autofatturazione nel caso di acquisti di beni da altro Paese Cee intervenuti nel mese di marzo, per i quali non sia giunta la fattura del fornitore comunitario entro maggio (art. 46, D.L. 331/93 come modificato dalla L. 228/2012). La registrazione deve avvenire con riferimento al mese di maggio.

16

Accise – Versamento

Scade il termine di versamento delle accise sui prodotti energetici diversi dal metano immessi in consumo nel mese di maggio.

IVA – Liquidazione mensile – Versamento

Scade il termine entro cui i soggetti Iva devono effettuare la liquidazione mensile dell'Iva dovuta per il mese di maggio. Entro lo stesso termine, deve essere effettuato il versamento, se di importo superiore a euro 25,82, altrimenti il versamento va effettuato insieme a quello relativo al mese successivo.

IVA – Imposta risultante dalla dichiarazione annuale – Versamento quarta rata

Per i contribuenti che versano a rate il Saldo IVA 2018 risultante dalla dichiarazione annuale, scade il termine per il versamento della quarta rata con applicazione degli interessi.

IVA – Contribuenti mensili con contabilità affidata a terzi

I contribuenti Iva mensili, che hanno affidato a terzi la tenuta della contabilità optando per il regime previsto dall'art. 1, comma 3, del D.P.R. 100/98, devono effettuare il versamento dell'Iva dovuta per il mese precedente in base alle registrazioni del secondo mese precedente.

Versamento unico – Scade il termine entro cui:

- *i sostituti di imposta devono versare con modalità telematiche (F24 on line, F24 cumulativo, home banking) le ritenute su:*
 - retribuzioni di lavoro dipendente o compensi ad esse assimilati (compresi i compensi dei collaboratori coordinati e continuativi) corrisposti nel mese precedente;
 - compensi di lavoro autonomo pagati nel mese precedente;
 - cedole obbligazionarie scadute nel mese precedente, anche se non pagate;
 - provvigioni inerenti a rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio pagate nel mese precedente;
 - premi e vincite corrisposti o maturati nel mese precedente;
 - interessi pagati nel mese precedente a residenti all'estero ovvero a soggetti diversi dalle imprese;
- *i sostituti di imposta devono versare telematicamente (F24 on line, F24 cumulativo, home banking) alla Regione di competenza con il cod. trib. 3802:*
 - la rata trattenuta dalla retribuzione corrisposta nel mese di maggio dell'addizionale regionale all'Irpef calcolata all'atto delle operazioni di conguaglio effettuate in dicembre nei confronti dei dipendenti;
 - per i dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro, l'addizionale regionale all'Irpef calcolata all'atto delle operazioni di conguaglio di fine anno 2018 in

un'unica soluzione, nonché l'addizionale regionale all'Irpef sui redditi 2019 risultante dal conguaglio effettuato nel mese di maggio.

La Regione di competenza è individuata con riferimento al domicilio fiscale del dipendente al 1° gennaio 2018 per l'addizionale relativa all'anno 2018 e con riferimento al domicilio fiscale del dipendente alla data di cessazione del rapporto per l'addizionale relativa all'anno 2019.

- *i sostituti d'imposta devono versare telematicamente (F24 on line, F24 cumulativo, home banking) ai Comuni di competenza (D.M. 5 ottobre 2007 e Ris. Ag. Entrate 12 dicembre 2007, n. 368/E) con i cod. trib. 3848 (saldo) e 3847 (acconto):*
 - la rata relativa al saldo dell'addizionale comunale all'Irpef dovuta per il 2018 trattenuta dalla retribuzione corrisposta in maggio e calcolata all'atto delle operazioni di conguaglio effettuate in dicembre nei confronti dei dipendenti;
 - la rata trattenuta dalla retribuzione corrisposta nel mese di maggio dell'acconto dell'addizionale comunale all'Irpef per il 2019;
 - per i dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro, l'addizionale comunale all'Irpef calcolata all'atto delle operazioni di conguaglio di fine anno 2018 in un'unica soluzione, nonché l'addizionale comunale all'Irpef sui redditi 2019 risultante dal conguaglio in corso d'anno effettuato nel mese di maggio.

Il Comune di competenza coincide con quello del domicilio fiscale del dipendente al 1° gennaio 2018 per l'addizionale relativa al 2018 e al 1° gennaio 2019 per quella relativa al 2019.

25

IVA – Intrastat mensile

Scade il termine per la presentazione agli uffici doganali, esclusivamente per via telematica, degli elenchi riepilogativi delle operazioni intracomunitarie effettuate nel mese precedente (contribuenti mensili).

30

IVA – Comunicazione dei dati delle operazioni transfrontaliere (Esterometro)

Scade il termine per la trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate dei dati relativi alle operazioni di cessione di beni e di prestazione di servizi effettuate e ricevute verso e da soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato (il cd. "Esterometro").

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 127/2015, si ricorda che non sarà necessario assolvere tale adempimento per le operazioni da e verso l'estero per le quali sia stata emessa una bolletta doganale oppure siano state emesse o ricevute fatture elettroniche.

30

IVA – Editori

Gli editori devono procedere all'annotazione negli appositi registri delle indicazioni previste dal D.M. 9 aprile 1993 relative al mese precedente.

30

IVA – Enti non commerciali – Acquisti intracomunitari

Scade il termine per la presentazione della dichiarazione e il versamento dell'Iva relativa agli acquisti intracomunitari registrati con riferimento al secondo mese precedente (art. 49, D.L. 331/93 come modificato dalla L. 228/2012).

30

IVA – Fatturazioni e registrazioni

Scade il termine di fatturazione e registrazione per le operazioni effettuate nel mese di maggio tramite filiali o sedi secondarie, contratti estimatori e altre operazioni di cui al D.M. 18 novembre 1976, e il termine di fatturazione delle operazioni con prezzo determinato nel mese di maggio ai sensi del D.M. 15 novembre 1975.

30

IVA – Agenzie di viaggio

Scade il termine per l'annotazione dei corrispettivi relativi al mese precedente ai sensi del D.M. 30 luglio 1999 n. 340.

30

IRES e IRAP – Soggetti con esercizio non coincidente con l'anno solare – Acconto

Per le società di capitali per le quali il mese di giugno è l'undicesimo mese dell'esercizio sociale, scade il termine per il pagamento della seconda o unica rata di acconto Ires e Irap.

Contatti

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Settore Fisco e Diritto d'Impresa, tel. 0258370.267/308, fax 0258370334, e-mail fisc@assolombarda.it